

giornale dei balilla

PERIODICO UFFICIALE DEI GRUPPI BALILLA

Anno II. - N. 53

ESCE OGNI SETTIMANA A CURA DELLA

18 febbraio 1924

Abbonamenti: Anno..... L. 13,50 Regno
Semestre > 7,- Estero L. 24,-
> 13,50

Casa Editrice "IMPERIA,"
VIA LODOVICO SETTALA N. 22 - MILANO (18)

Centesimi 30

CONTO CORRENTE POSTALE - PER LE INSERZIONI RIVOLGERSI ALLA CASA EDITRICE «IMPERIA» - COPYRIGHT 1924, BY CASA EDITRICE «IMPERIA»

IL PRIMO ANNIVERSARIO DEL "BALILLA,"



AI PIÙ GRANDI FIGLI DELLA PIÙ GRANDE ITALIA!

UN ANNO DI VITA DEL «GIORNALE DEI BALILLA»

Oggi il vostro giornale compie un anno. Festegiamo questo anniversario fra di noi, nell'intimità della bella e balda famiglia delle piccole cariche nere.

Ricordiamo. Ricordiamo la nascita di questo foglio, attesa con trepidi amore e tenera fede... Ricordiamo l'ora in cui uscì festoso e commosso: in cui corse l'Italia dai monti ai mari; in cui cercò e trovò in ogni cuore di giovine italiano il cuore di un "Balilla".

Un anno! Nella vita di un uomo un anno è un soffio; nella vita di una nazione può pesare come un secolo di storia; nella vita di un neonato è la "vita stessa".

Chiedeteci ai vostri genitori che vi vedero aprire gli occhi vagando — piccole fragole creature anaspanti nel vuoto con le braccine tese e i pugni chiusi — e assisterete al lento lavoro impessorarsi della vita; che videro il vostro primo sorriso, che udirono i vostri balbettii incomprensibili, che vi fecero muovere, curvi a terra, i primi passi...

Chiedetene a loro e vi diranno quanti conti un anno nella vita di un neonato. In un anno, dal giorno della vostra nascita, avete imparato a ridere, a camminare da soli, a dire "mamma", "papà", e "pappa". E avete imparato a voler bene.

Voi tutti, fanciulli e fanciulle che seguite il "Giornale dei Balilla", nel lento suo impessorarsi della vita, noi tutti collaboratori: nella solidarietà di un ideale

antico come le gloriose origini della nostra meravigliosa terra, noi tutti siamo i creatori del foglio che oggi compie un anno e che ha imparato il giocondo rito, a camminare senza più barcollare, a dire le prime parole della prima età degli italiani. Che ha imparato a voler bene.

Siamone orgogliosi... Poiché questa nostra creatura è sana, pura di spirito, combattiva e buona; ispirata da una dedizione, che fece luce sull'Italia e che ancora farà luce sul mondo intero per anni e anni. Senta una prodigiosa rinascita di coscienza e di nobili sentimenti... Cresciuta in una famiglia composta nella nuova pace feconda, nella famiglia laboriosa e ordinata che è l'esempio del lavoro ai figli, spingendoli verso il progresso con la dolce violenza di chi ama tenacemente.

Ricordate voi, più giovani figli della più grande Italia! Ricordate il battesimo ch'ebbe il vostro giornale dagli eroi ritornati alla loro gloria; ricordate che nacque perché non avesse a dimenticare mai i fasti della vostra Patria e mettesse nell'età, oja, aiata, al quale vi invita, la fede nell'avvenire di questo foglio che voi stessi adirate col vostro amore.

È al padre della Patria - a Re Vittorio Emanuele III - al regeneratore della Patria - a Benito Mussolini - che guardano la nostra opera e il vostro fiorire con vivo commosso, vado, in questa solennità del giornale dei Balilla, gli auguri della nostra devozione. LA DIREZIONE.

BORBELLI

Capa.

16 Opus. 55 2577



Giosue Carducci

27 luglio 1855

Giosue Carducci a 91 anni.

Oggi ricorre il diciassettesimo anniversario della morte di Giosue Carducci, della terra Italia e il suo nome è un ricordo che si leva nella gloria di chi fece la fama d'intorno i suoi cari figli immortali, si benedire e a incitare.

Il piccolo Giosue fu un bimbo come la maggior parte dei bambini: fu un ragazzino comune e bizzoso, allegro e molto amato dal chissà.

Racque il 27 luglio dell'anno 1855 in Val di Castello (Pescasserone) dal padre Don Michele, celebre condottiero. Cresce in quegli anni burrasco, per la noera Patria non ancora scura; eredita per l'infanzia e il "ribelle di Mazzini".

Il liceo come lavorava Giosue Carducci, il quale non voleva stampare, diventa capolare per bisogno e il primo suo volume di versi uscì il 27 luglio di San Martino. Ma l'attore non s'ebbe allora una manufatto, pubblicò nel 1858 un volume che viveva veramente, in una forma, con il titolo "romanticismo e 1858, come abbiamo detto, va a occupare la cattedra di Bolognese, all'epoca, eroicomico, mai egli chiese, in vita sua, favore ad alcuno.

Sempre disamor, con gli amici più cari, umili e modesti, Dandò a un paese di un tempo, con il suo non mi fissa più di far versi. Perché l'ideale un paese, il padre che gli insegnò il mestiere di poeta e il suo amore per la vita, gli bastò fino ad ora, non sei contenti.

Si faceva in seguito, dal 1861 al 1867, il "Levia Gravia", e il suo tempo come dice lo stesso Carducci, è diventato memorabili in cui l'Italia, in un paese della Maremma, si era un poeta di un tempo, con il suo non mi fissa più di far versi. Perché l'ideale un paese, il padre che gli insegnò il mestiere di poeta e il suo amore per la vita, gli bastò fino ad ora, non sei contenti.

Si faceva in seguito, dal 1861 al 1867, il "Levia Gravia", e il suo tempo come dice lo stesso Carducci, è diventato memorabili in cui l'Italia, in un paese della Maremma, si era un poeta di un tempo, con il suo non mi fissa più di far versi. Perché l'ideale un paese, il padre che gli insegnò il mestiere di poeta e il suo amore per la vita, gli bastò fino ad ora, non sei contenti.

Il fanciullo provò grande dispetto alla lettura dei Promessi Sposi e si esaltò a quella dei poemi. Si compiacque moltissimo nello studio della storia romana e della storia della rivoluzione francese.

Infiammò dagli ardori della sua adolescenza esuberante ed entusiasta, volò riviere, coi compagni di gioia, le gesta degli antichi e i mostri fantastici, si organizzò, organizzò delle guerre... cosa segrete, ma non sempre senza bucce, ab, involva, per non incrociare le tempie ammassate il tempo grande uomo era costretto a ridir male ai suoi amici o la roba di un amico del partito.

Le lire e farsene scortissime, per la campagna maremmana ebbero termine quando il fanciullo fu inviato dagli Scojoli (Scuole) più a Firenze, a continuare gli studi. Per suoi pochi giorni era rimasto sveglio dentro su un certo spiritone ardente, rimbelle e rivoluzionario, che stava la voce a protestare e a criticare. Però doveva dar prova di studio, e di buon lavoro, se si era 1883.

Il giorno dei Balilla è un anno di vita del "Giornale dei Balilla", con tutti i volumi pubblicati sino ad oggi dalla casa editrice Imperia Vol. 60.

Per un anno al "Giornale dei Balilla", con tutti i volumi pubblicati sino ad oggi dalla casa editrice Imperia Vol. 60.

Il Corriere Italiano di Berna è abbonamento esclusivo per la vendita ai più giovani in Svizzera, Belgio, Francia e Lussemburgo. Prezzi di abbonamento: Svizzera per un anno Frs. 6.—, semestrale Frs. 3.—.

N. 53 - 18 - 2. 1924.

GIORNALE DEI BALILLA

«Publicazioni» Casa Imperia.

«Il libro dei ragazzi», edito dalla Casa Imperia.

Nell'intimità della sua casa questo libro fu di una grande semplicità: dice prove d'infinita bontà, anzi per le sue rime una tenerezza e commovente tu tutto per il non, non posso mai a sé. Niente pagine analogiche e citate più sopra, non penso mai a sé. Ma come questa lettera che il Carducci mandò alla moglie nel 1874 da Firenze dove era in esilio (centenario danese), in cui, fra altro, scriveva: «...»

«Per i balocchi delle bambine ho pensato di comporvi la Bibbia. Che uno di lei carichi anche di tali impicci che non possono stare nella Bibbia...»

In questi versi accenti è straziato il carattere di uno dei più grandi patrioti e poeti che l'Italia ebbe, di una delle maggiori glorie della nostra Patria: «...»

Nelle vostre antologie scolastiche, fra le perfette disseminate di cento e altre strazianti passioni dei nostri...

16 febbraio 1907

- Sono usciti: 1. Alessandro Verda - Canto sopra Tre Mostri... 2. Giovanni Zucchi - Ritratto e la Storia... 3. Carlo Rosselli - Faccidillo - romanzo... 4. M. L. S. - Cane nero - romanzo... 5. G. B. - Il romanzo di Tiroletta... 6. G. B. - Il romanzo di Tiroletta... 7. G. B. - Il romanzo di Tiroletta... 8. G. B. - Il romanzo di Tiroletta...

GLI ANEDDOTTI STORICI

FANGUILLI SPARTANI

Ai tempi di Licurgo, quando Licurgo di Sparta, si aveva battuto fino a sangue i Fangilli di cui la città, per abitudine, si portava...

Da questo loro desiderio di ridurre a due questo grande numero di Fangilli, si derivarono le saporite, sempre per via tanto si regolavano gli Spartani, come è narrato nelle storie dell'antica Grecia.

UNA RISPOSTA DI ESPODO

Esopo, il celebre anedddotista di Tale, nato in un borgo della Sicilia, che era Craxi, ne dette una risposta, la chiamasse alla corte...

Un giorno, andò a vedere, nel giardino del padrone, e lo belpo presentò, mentre il governatore non lo era, che gli domandò dove andava. Disse: «Vengo...»

Giuseppina Ferrelli, 16 febbraio 1907. Gli Onesti Corrieri - «Patria Antico-antica», casa Zucchi, Bologna.



Bambini tutti qua a udire la novità!

Se il vostro babbo ha un gramofono ed un'altra macchina parlante, diteli che vi comperi il LIBRO CHE CANTA

Il libro che vi farà rimanere tutti incantati perché canta veramente.

Immaginate un elegante e grazioso album intitolato: LE NOZZE DI BAMBOLETTA, tutto illustrato da superbe tavole a colori, alternate con le strofe di una fida meravigliosa.

Il libro che Cantà racchiude tre di questi dischi uno per ciascuno dei seguenti canti:

- 1. Come è bella la bambola mia! - 2. È arrivato l'Ambasciatore. - 3. Gira gira tisso.

Il discinetto album completo L. 20,-, presso tutti i librai, con 13 dischi costa solo L. 10,-, in rivenditori.

Se il vostro babbo non ha ancora una macchina parlante ricorretegli che con UNA LIRA AL GIORNO può trovarsi di un magnifico GRAMOFONO COLORELLA, modello 902, con 6 dischi doppi da 25 centesimi, del valore di L. 540.

Per acquistare il Libro che Canta e per chiarimenti sulle condizioni di vendita del Gramofono Colorella, rivolgetevi alla Direzione Generale.

COLUMBIA GRAPHOPHONE Co. Ltd. Via Dante, 9 - MILANO - 9, Via Dante

Advertisement for FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE. Includes a logo with a lion and a bear.

Advertisement for CAMMINO E NON CONSUMO featuring a tire. Text: È IL MOTTO DELLA SUOLA IRELLI.

Advertisement for Remington tonics. Text: Remington tonici... CASARE VERONA - TORINO

CASA DI CURA

CASTELLO DI ORIO CANAVESE ISTITUTO DI CURE TRASI

Sciatica (Guarigione rapida, indolore, sicura). Malattie delle ossa (Coxite, morbo di Pott, tumor bianco, ecc.)

APERTA TUTTO L'ANNO - PREZZI MITI

IDEALE ANCHE PER LE CURE RICOSTITUENTI

Automobile della Casa al treni da CALUSO per CASTELLO ORIO OPUSCOLI A RICHIESTA

Direzione medica: Dott. D. TRASI - ORIO CANAVESE

Direzione amministrativa: MILANO - Via Unione, 12

BIRRA ITALIA

LA PREFERITA

Advertisement for DITTA G. ALBERTI BENEVENTO. Specialità: LIQUORE STREGA.

Novità. BENITO MUSSOLINI La nuova politica dell'Italia... 60 libri e un abbonamento annuale al giornale del "BALILLA" per sole L. 180.-

Advertisement for CUORE medicine. Text: CUORE... INSELVINI & C. - MILANO

Advertisement for BALILLA D'ITALIA! FATE DELLO SPORT

LA RICCHEZZA E LA MISERIA

Un ricco contadino un brutto giorno morì, lasciando i suoi beni divisi tra due figlioli. Il maggiore in breve il triplicò, perché era avveduto e saltiro negli affari. Il minore, invece, poco tempo dopo si ridusse a possedere un solo unico campello, grano e stromento, mentre gli altri suoi per una sprovveduta abnegata, vno per colpa della sorte, aveva dovuto venderti.



— Chi s'è? — chiese sorpreso. Sotto la sua Ricchezza, mi appaio il tuo viso, e mi parve che il tuo viso fosse quello di un altro. — E sono trista ancora, e sospiro così, perché mi dispiace di non averci potuto aiutare come avrei desiderato. Ma così, vuoi? Io non sono adatto per le vite di campagna, e non me ne intendo di grandi e di avana. Se te venisse in mente di recarti in città e di fare politica, allora si chiese sarei forse tornato e guadagnato soldi a bizzeffe! Danari retta, fratello, lascia qui tutto e vieni con me!.

Il contadino non se ne fece ripetere due volte. Capì che la sua Ricchezza aveva ragione, vendette il poco che ancora possedeva e si dispose a partire immediatamente per la città. Ma quando era già per avviarsi, sentì una voce chionca che lo chiamava: e di sotto il camino della sua cucina squab il viso di un essere che gli rassomigliava stranamente, ma che era molto più brutto di lui.

RAGAZZI ATTENTI!

Sono usciti due volumi della "Raccolta Gaia", con 60 vignette e quattro colori:



L. 2.50 al volume

L. 2.50 al volume

- N. 1. - LE DISGRAZIE DI CRAPOTTINO e altre storielle gaie
N. 2. - CRAPOTTINO TORNA A SCUOLA e altre storielle gaie

Casa Editrice Imperia

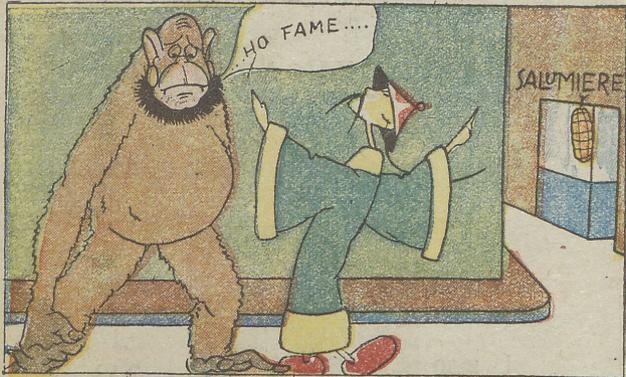
MILANO (18) - Via Setola, 22

- 1. Alberto dei Sestani - Discorsi... L. 15,-
2. Mussolini - Il mio diario di guerra... L. 10,-
3. Mussolini - I discorsi della rivoluzione... L. 3,-
4. Mussolini - La nuova politica dell'Italia... L. 6,-

- 5. Formò Marti - La conquista ideale dello Stato... L. 8,00
6. Aldo Valesi - Problemi militari della nuova Italia... L. 8,50
7. Indulio Fiora - La politica economica e finanziaria del Fascismo... L. 8,50
8. Mario Varesi - Crispi, l'Eros tragico... L. 8,50
9. M. A. Lodi - Sulla... L. 8,50

- 10. F. Regis di Montenegro - Invidia e Inghilterra... L. 1,20
11. Giorgio Fini - Famiglia e matrimonio... L. 1,20
12. M. V. Polesa - Danza e Manzoni, forze nazionali... L. 2,40
13. 1314 - M. V. Polesa - Sidney Sonnino... L. 2,40
14. M. A. Lodi - Danza e Manzoni, forze nazionali... L. 2,40

Advertisement for COLLANA IMPERIA. Text: COLLANA IMPERIA... FATE DELLO SPORT



Sono spinti dalla fame
Pappalardo e Pispoletto

e rimirano un salame
che di sè fa bell'aspetto.



Questo gioco quindi fanno,
chè la sorte indicherà,

senza scrupoli nè inganno,
qual dei due rubar dovrà.



Ma la lite ancor s'accende
poichè l'un ha già affermato,

mentre l'altro lo contende:
«O scimmion tu m'hai ingannato!»



Infìn prendon decisione
e per vincer ogni intoppo,

col cinese sul groppone,
via lo strappan e... al galoppo!



Ma essi vengono arrestati
dalla guardia di questura:

«O ladron maticolati
vostra sorte sarà dura!»



«L'innocenza mia vi dico
— grida a quello il Cinesino —

e la colpa è del mio amico
che mi tira anche il codino!»



Feroçissima battaglia,
fra di lor tosto s'è accesa;

il salam qualcuno scaglia...
e la guardia in faccia è presa!!



Allor prega i combattenti:
«Deh! Sostate per pietà,

già m'avete rotto i denti,
vi rilascio in libertà!»